L'ACCADEMIA di SANT'UBERTO e la "REALE SCUDERIA"

L'Accademia di Sant'Uberto, nata nel 1996 come Associazione Percorsi, svolge la propria attività culturale nell'ambito del loisir presso la corte sabauda di Ancien Régime. Particolare attenzione è dedicata alla musica, sottofondo sonoro delle residenze. Sin dall'inizio l'Accademia ha operato in accordo con Soprintendenze, Regione Piemonte, poi Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e con il Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale". La convenzione sottoscritta nel 2016 tra il Consorzio e l'Accademia mette a disposizione delle attività musicali e di studio una sede nel Cortile delle Carrozze della Reggia, con l'impegno di sostenere presso la residenza alcuni eventi concordati. Tra questi la celebrazione annuale della festività di Sant'Uberto, ripresa dal 1996.
L'operato dei soci sia in tema di ricerca che di progettazione ed organizzazione di eventi viene svolto a titolo di volontariato culturale.
Nel 1996 l'Accademia di Sant'Uberto ha costituito l'*Equipaggio della Regia Venaria*, che ripropone il suono del corno da caccia, corno naturale creato nella seconda metà del XVII secolo per segnalare le varie fasi dell'azione venatoria, strumento subito impiegato dai grandi compositori anche nella musica d'arte.

Nel 2002 è stato creata la formazione della *Reale Scuderia*, ripresa della formazione musicale sabauda che dal XVII secolo caratterizzava il cerimoniale di accompagnamento regio "en plein air", con strumenti a fiato e percussioni, in occasione di parate a cavallo, in carrozza o in barca, Entrate, per feste o cerimonie. La Scuderia aveva funzione analoga alla *musique de l écurie* che era presente alla corte di Francia dal XVI secolo. Rispetto alla Francia gli strumenti impiegati a Torino erano più limitati: originariamente oboi, poi trombe, corni e timpani, che venivano di consueto suonati a cavallo.
La Scuderia sopravvisse a Torino fino al 1850.

Dal 2006 la creazione dell'*Orchestra Barocca dell'Accademia di Sant'Uberto*. A partire dal 2014 l'Accademia di Sant'Uberto ha realizzato annualmente concerti di musica barocca mirati alla formazione di giovani musicisti, potendo contare su una dotazione, costituita nel tempo, non solo di corni da caccia del tipo d'Orléans, ma anche di copie di strumenti originali barocchi: ottoni, timpani, musette de cour ....
Tale condizione consente in particolare a studenti del Liceo Classico Musicale Cavour di Torino in FSL (Formazione Scuola Lavoro) di partecipare ad un progetto mirato alla musica barocca, sotto la guida di tutors messi a disposizione dall'Accademia.

RESIDENZE REALI SABAUDE PIEMONTE
Your Italian Royal Experience

Con il contributo di
Fondazione CRT

Con il contributo di
FONDAZIONE CRC

info@accademiadisantuberto.it
accademiadisantuberto.org
residenzerealisabaude.com

Castello della Mandria

Consorzio Residenze Reali Sabaude

RESIDENZE REALI SABAUDE PIEMONTE
Your Italian Royal Experience

CERIMONIALE E DIVERTISSEMENT 2025

RASSEGNA MUSICALE

CONCERTO

Musica rinascimentale. Tra Divertimenti e Danze

Castello della Mandria
Salone delle Feste
Sabato 27 dicembre 2025 ore 14.45

A cura di

ACCADEMIA DI SANT'UBERTO
PERCORSI 1996 - ETS

con il patrocino dei Partners
FITF – Fédération Internationale des Trompes de France
FRTM – Fondation pour le Rayonnement de la Trompe Musicale
(sous l'égide della Fondation de France)

MUSICI DELLA REALE SCUDERIA

MUSICI DELLA REALE SCUDERIA

ORGANICO

Angela Panizzi *Canto, flauti, traverso rinascimentale*

Francien Meuwissen *Canto, flauti*

Frans de Rijk *Canto, flauti*

Roberta Pregliasco *Serpentone, Sacqueboute*

Cristian Margaria *Sacqueboute*

Vittorio Garofalo *Liuto, chitarra barocca, percussioni*

Federico De Marchi *Organo, clavicembalo*

PROGRAMMA

Il programma è un viaggio affascinante attraverso il mondo sonoro rinascimentale, un'epoca in cui la danza, la poesia e l'arte strumentale s'intrecciavano in un equilibrio perfetto. Le musiche scelte provengono da manoscritti, raccolte e codici dell'Europa rinascimentale, eseguite con copie fedeli degli strumenti d'epoca per restituire il colore, la morbidezza e l'energia di quel tempo. Dalle Paduane solenni alle Gagliarde vivaci, dalla frottole cortigiane alle danze popolari e internazionali, questo concerto mostra un mosaico di stili e di atmosfere, che raccontano la vitalità del rinascimento europeo.

La Paduana del re, Anonimo – Venezia XVI s.
La Traditora Galliarda, Anonimo - XVI s.
Saltarello detto "il Zorzi", da H. Fitzallan Partbooks (1520 ?)
Pavana alla Veneziana, J. Ambrosio Dalsia – (XV-XVI s.)
Non è tempo d'aspettare, Marchetto Cara – (1470-1525 ca.)
Allegrezza d'Amore, Fabrizio Caroso – (1526 ca. – post 1605)
Venus, attribuito a Lorenzo de' Medici – (1449-1492)
Saltarello detto "La Torza", da H. Fitzallan Partbooks (1520 ?)
Pan de Miglio, Anonimo, Libro Sexto O. Petrucci – (XV-XVI s.)
La Spagnoletta, M. Praetorius – (1571-1621)
Pase el Agua, da "Cancionero de Palacio " - (XV-XVI s.)
La Tricotea, da "Cancionero de Palacio "- (XV-XVI s.)
Branle de la Torche, M. Praetorius - (1571-1621)
Bergerette, da « Danserye », T. Sousato – (1510/15 ca. – 1570 ca.)
Margot labouret les vignes, J. Arcadelt – (1507 – 1568)